

Istituto di Istruzione Superiore
Liceo Statale Classico e Scientifico Istituto Tecnico
“Concetto Marchesi”
Mascalucia (CT)
CODICE MECCANOGRAFICO CTIS02600N
CODICE FISCALE 93151730871
ctis02600n@istruzione.it

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sezione E

LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2015 /2016

INDICE

Presentazione dell'Istituto	pag. 3
Profilo formativo	pag. 6
Elenco alunni	pag. 7
Storia della classe	pag. 8
Docenti del consiglio	pag.13
Profilo della classe	pag. 14
Obiettivi trasversali	pag. 16
Prove di Simulazione	pag. 20
Relazioni e programmi:	
Italiano	pag. 24
Latino	pag. 33
Inglese	pag. 38
Disegno e Arte	pag. 42
Scienze	pag. 47
Storia e Filosofia	pag. 51
Educazione fisica	pag. 56
Matematica e Fisica	pag.57
Religione	pag. 67
Allegati	pag. 68

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dall'anno 2008-2009 l'Istituto ha una organizzazione amministrativa e didattica autonoma (D.A. n. 571 del 1 giugno 2007). L'obiettivo primario che l'Istituzione si pone, oltre al rispetto delle richieste di formazione a livello nazionale ed europeo, è quello di dare risposte concrete ai bisogni formativi di un vasto territorio che comprende, oltre che Mascalucia, molti paesi dell'hinterland etneo e catanese.

In particolare gli studenti provengono dai comuni di San Giovanni La Punta, Sant'Agata Li Battiati, Gravina, Mascalucia, Aci S. Antonio, Tremestieri Etneo, Trecastagni, Pedara, Nicolosi, Camporotondo, San Pietro Clarenza, Belpasso.

Dal 2010 la nostra scuola è stata intitolata al latinista catanese Concetto Marchesi.

Tutto l'Istituto nel suo complesso ospita attualmente 48 classi, per un totale di circa 1200 alunni. L'Istituto si propone di organizzare tutte le attività curriculari ed extracurriculari tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, sarà oggetto di una autovalutazione d'Istituto che permetterà l'adeguamento dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. In questa prospettiva l'impegno della nostra istituzione scolastica è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni effettuata attraverso un dialogo con gli enti locali, le famiglie e gli studenti e dal monitoraggio delle ricadute formative e dalla misurazione della customer satisfaction.

I.I.S "C. Marchesi" di Mascalucia prevede tre corsi di scuola secondaria superiore: Liceo Classico, Liceo Scientifico e Istituto Tecnico – settore tecnologico- indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie. I due Licei e l'Istituto Tecnico rispondono alle crescenti richieste formative di qualità di tutto il territorio etneo.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE LICEO
"C. MARCHESI"
LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO CORSO ORDINARIO

DURATA DEGLI STUDI: CINQUE ANNI

Discipline	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica al 1° biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali(biologia, chimica e scienza della terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Tot. ore settimanali	27	27	30	30	30

PROFILO FORMATIVO

Il Liceo Scientifico ordinario si propone l'obiettivo di far acquisire un serio ed articolato patrimonio culturale, non solo attraverso la trasmissione dei 'saperi' di base, ma favorendo anche il potenziamento delle capacità logico- critiche e di un metodo di studio pienamente autonomo e produttivo. Il corso ordinario coniuga, infatti, una rigorosa formazione scientifico-matematica con una solida cultura umanistica.

Il Liceo, inoltre, offre la possibilità di far acquisire certificazioni internazionali riconosciute per le competenze di tipo linguistico. A tal fine il Ministero della Pubblica Istruzione ha accreditato alcuni Enti (Cambridge University per l'Inglese) per rilasciare certificazioni che attestano il livello di conoscenza individuale nelle diverse lingue, utilissime per poter successivamente operare in campo universitario e professionale.

Al termine del corso di studi pertanto lo studente è in grado di:

- Utilizzare modelli di interpretazione della realtà derivati dalla applicazione di un rigoroso metodo di studio e dallo sviluppo di una spiccata sensibilità linguistica
- Rispondere con duttilità mentale ed elasticità culturale alle molteplicità degli stimoli provenienti dal mondo esterno
- Valutare ed analizzare la complessità dei fenomeni avvalendosi di un approccio di un approccio diversificato, frutto di un percorso di studi che
- abbraccia differenti aree disciplinari
- Stabilire un contatto diretto e critico con più sistemi culturali, in una dimensione di integrazione tra popoli e civiltà diverse

Per le sue finalità, il diploma consente di frequentare qualsiasi facoltà universitaria, corsi post-secondari per migliorare o acquisire nuove competenze tecnico-operative e di inserirsi nel mondo del lavoro mettendo a frutto le competenze scientifiche e linguistiche acquisite, nonché le proprie capacità relazionali, progettuali, organizzative.

Durata degli studi: cinque anni

Titolo: Diploma di Liceo scientifico

ELENCO DEGLI ALUNNI

1. ABATE MARIO FRANCESCO
2. AMOROSO FABIO
3. BATTIATO LAURA
4. BELLAMACINA GABRIELE
5. CACIA GABRIELE
6. CAMARDA MONIA
7. CANTONE ANNA FLAVIA
8. CANTONE GIULIANO
9. CARRUBBA EMMA
10. CIRINO ANDREA
11. DEL PRETE MATTIA
12. DI GUARDO ALFIO ALESSIO
13. FASSARI CARMELO
14. INDELICATO DANILLO
15. ISAIA EMANUELE
16. LA SPINA ERIKA ANNA
17. LIURNO SANDRA
18. LOPIS ALESSIA
19. MEO CRISTIAN
20. MINISALE VITO
21. PAPPALARDO ROSARIO
22. REALE ALFIO
23. SAMBATARO ANTONIO
24. SOTTILE IRENE
25. SPARACINO MATTIA
26. TORIO ALEXIA

STORIA DELLA CLASSE

La storia della V E è evidenziata dai seguenti prospetti:

CLASSE	ISCRITTI	RIPETENTI	PROMOSSI A GIUGNO	PROMOSSI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO	RITIRATI
terza	28		27	1	2
quarta	26		20	6	
quinta	26				

CLASSE TERZA

ALUNNO	CREDITO	SOSPENSIONE DI GIUDIZIO
ABATE MARIO	8	
AMOROSO FABIO	5	
BATTIATO LAURA	5	
BELLAMACINA GABRIELE	5	
CACIA GABRIELE	5	
CAMARDA MONIA	5	
CANTONE ANNA	7	
CANTONE GIULIANO	5	
CARRUBBA EMMA	6	

CIRINO ANDREA	5	
DEL PRETE MATTIA	5	
DI GUARDO ALFIO	5	
FASSARI CARMELO	4	SCIENZE
INDELICATO DANILO	5	
ISAIA EMANUELE	5	
LA SPINA ERIKA	6	
LIURNO SANDRA	5	
LOPIS ALESSIA	6	
MEO CRISTIAN	5	
MINISALE VITO	5	
PAPPALARDO ROSARIO	5	
REALE ALFIO	5	
SAMBATARO ANTONIO	5	
SOTTILE IRENE	7	
SPARACINO MATTIA	5	
TORIO ALESSIA	5	

CLASSE QUARTA

ALUNNO	CREDITO	PROMOSSI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO
ABATE MARIO	8	
AMOROSO FABIO	6	
BATTIATO LAURA	6	
BELLAMACINA GABRIELE	5	
CACIA GABRIELE	5	
CAMARDA MONIA	5	
CANTONE ANNA	7	
CANTONE GIULIANO	6	
CARRUBBA EMMA	6	
CIRINO ANDREA	5	
DEL PRETE MATTIA	5	MATEMATICA
DI GUARDO ALFIO	5	MATEMATICA E FISICA
FASSARI CARMELO	5	MATEMATICA
INDELICATO DANILO	5	MATEMATICA E FISICA
ISAIA EMANUELE	5	
LA SPINA ERIKA	7	
LIURNO SANDRA	6	
LOPIS ALESSIA	7	
MEO CRISTIAN	6	
MINISSALE VITO	5	
PAPPALARDO ROSARIO	5	

REALE ALFIO	5	MATEMATICA E FISICA
SAMBATARO ANTONIO	5	FISICA
SOTTILE IRENE	7	
SPARACINO MATTIA	5	
TORIO ALEXIA	5	

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V E

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

COORDINATORE prof.ssa ROSALBA TOMASELLO

SEGRETARIO prof. ALFIO TOSTO

DOCENTI DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

MATERIA	DOCENTE DI III ANNO	DOCENTE DI IV ANNO	DOCENTE DI V ANNO
ITALIANO E LATINO	TOMASELLO	TOMASELLO	TOMASELLO
INGLESE	MONTE	MONTE	MONTE
MATEMATICA	NAVARRA	FOTI	FOTI
FISICA	TONTODONATO	FOTI	FOTI
FILOSOFIA	GRECO/SPINELLA	GRECO/PETRONA CI	TOSTO
STORIA	TOSTO	GRECO/PETRONA CI	TOSTO
SCIENZE	RAMETTA	SORBELLO	SORBELLO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	COSENTINO	GALLETTA	GALLETTA
EDUCAZIONE FISICA	DA CAMPO	MILAZZO	SORBELLO
RELIGIONE	PENNISI	CHIAVAROLI	CHIAVAROLI

QUADRO INDICATIVO DELLA CONTINUITÀ PER DISCIPLINA

MATERIE	CONTINUITA'
ITALIANO	III, IV, V
LATINO	III, IV, V
INGLESE	III, IV, V
FILOSOFIA	III, IV
STORIA	
MATEMATICA	IV- V
FISICA	IV- V
SCIENZE	IV- V
DISEGNO E ARTE	IV- V
ED. FISICA	
RELIGIONE	IV- V

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. E è composta da 26 alunni. Appare come una comunità vivace ed esuberante, i cui vincoli di amicizia che si sono venuti a creare col tempo sono testimoniati dalla frequentazione degli stessi alunni anche al di fuori dal contesto scolastico. L'iter che ha portato all'attuale fisionomia della classe è stato, tuttavia, lungo e talvolta problematico a causa dei gruppi chiusi che si sono venuti a creare, alcuni dei quali accomunati dal medesimo atteggiamento non sempre rispettoso delle regole, cosa che ha determinato talvolta un clima non certo favorevole all'apprendimento. Alunni portati tanto all'entusiasmo quanto allo scoraggiamento, hanno necessitato ora dei richiami, ora del sostegno degli insegnanti. Nel corso di quest'ultimo anno scolastico, tuttavia, è stato possibile registrare una positiva apertura verso atteggiamenti più maturi e consapevoli. Gli alunni hanno inoltre mostrato di saper cooperare nella realizzazione di progetti comuni con senso di responsabilità ed entusiasmo.

In merito alle potenzialità di base, alla motivazione allo studio e all'impegno profuso nel corso degli anni, il profilo del gruppo classe risulta abbastanza eterogeneo.

Sulla base della preparazione e dell'impegno dimostrato, è possibile rilevare livelli diversi: alcuni alunni hanno manifestato interesse ed impegno in tutte le discipline, comprendono in modo autonomo ed esauriente testi di diversa tipologia, sono in grado di operare autonomamente collegamenti interdisciplinari, adoperando in modo appropriato le specifiche terminologie e pertanto posseggono un distinto o ottimo livello di preparazione.

Altri discenti comprendono le linee essenziali dei vari tipi di testi, conoscono le nozioni di base e producono le diverse tipologie testuali in maniera complessivamente sufficiente.

Un gruppo di studenti si è impegnato però in modo discontinuo e talvolta superficiale.

Va considerato poi come la mancanza di continuità in diverse discipline già a partire dal biennio e l'avvicinarsi di insegnanti e supplenti abbia non poco disorientato gli alunni e rallentato, in alcuni casi, lo svolgimento dei programmi

Le competenze acquisite, inoltre, variano da soggetto a soggetto, anche in relazione a predisposizioni e attitudini personali verso alcuni ambiti disciplinari.

Esperienze proposte alla classe, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

DATA	ATTIVITA'	LUOGO	DISCIPLINA/E COINVOLTA/E
dicembre 2015	spettacolo teatrale “ “Storia di una capinera “	teatro ABC Catania	Italiano
dicembre 2015	PROGETTO Namastè	sede	Religione
dicembre-marzo 2016	SEMINARIO SU CALVINO	sede	Italiano
Aprile 2016	Viaggio di istruzione in Grecia	ATENE	Tutte le materie
Marzo 2016	Scambio culturale Progetto Erasmus	LITUANIA	lingua inglese
Aprile 2016	Memorial Arcaria	sede	Scienze Motorie
Febbraio- Marzo 2016	Orientamento universitario Open Day	Varie facoltà dell'Università di Catania	Tutte le materie

OBIETTIVI TRASVERSALI

Nella riunione dei dipartimenti, svoltasi all'inizio dell'anno, sono stati stabiliti degli obiettivi formativi e comportamentali comuni ai vari ambiti disciplinari.

Tali obiettivi comuni sono: la sollecitazione degli studenti al rispetto delle idee altrui e della verità, alla collaborazione e alla solidarietà; l'educazione al senso del dovere e della responsabilità e alla lealtà nei confronti degli altri, al fine di formare l'uomo e il cittadino capace di inserirsi nel sistema sempre più complesso di conoscenza e di relazione della società contemporanea.

Il consiglio di classe ha inoltre individuato, per quanto concerne l'area più strettamente cognitiva, i seguenti obiettivi trasversali:

- fare acquisire un metodo di lavoro autonomo;
- sapere usare i linguaggi specifici delle diverse discipline in modo appropriato;
- fare acquisire una corretta capacità di rielaborazione ed esposizione personale ed una conoscenza rigorosa dei contenuti specifici delle varie discipline;
- contestualizzare le differenti problematiche;
- potenziare la capacità di analisi e l'attitudine ad organizzare logicamente e criticamente le conoscenze acquisite, per fornire delle competenze più facilmente spendibili nella società contemporanea;
- fare acquisire elementi cognitivi necessari agli studi universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro;
- stimolare atteggiamenti collaborativi all'interno della classe e la disponibilità al dialogo e al confronto.

Tali obiettivi sono stati raggiunti con gradualità eterogenea dai vari componenti della classe, in ragione dello stadio di sviluppo della personalità e della sensibilità di ciascun discente ai relativi temi in oggetto.

In riferimento agli obiettivi specifici delle singole discipline, procedendo per aree distinte, gli insegnanti delle materie umanistiche hanno finalizzato il loro lavoro al raggiungimento delle seguenti finalità:

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Gli insegnanti delle materie scientifiche concordano nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE -
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

L'istruzione nel suo duplice ruolo — sociale ed economico — è un elemento determinante per assicurare che i cittadini europei acquisiscano le competenze chiave necessarie per adattarsi con flessibilità ai cambiamenti che caratterizzano il periodo storico contemporaneo.

In particolare, ci si propone di rispondere alle diverse esigenze dei discenti, tenendo presenti le competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, la coesione sociale e la realizzazione professionale in una società della conoscenza.

Le competenze chiave individuate a livello europeo, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, sono:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

DISCIPLINA NON LINGUISTICA CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di **Disegno e Storia dell'arte** per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi ad un modulo di una **disciplina non linguistica (DNL)** nella lingua straniera prevista dalle Indicazioni Nazionali per il Liceo Scientifico.

Per quanto riguarda i contenuti, la realizzazione e la verifica si allega lo schema del modulo oggetto di studio acquisito con metodologia CLIL (v. allegato).

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

L'impostazione metodologica è stata flessibile: le lezioni sono state prevalentemente frontali, ma anche dialogiche, per favorire il confronto con gli altri e lo scambio di opinioni.

L'attività didattica si è avvalsa anche, occasionalmente, della metodologia del lavoro di gruppo.

Come strumenti di lavoro sono stati utilizzati i testi in adozione, oltre a supporti di fotocopie e dispense elaborate dai docenti.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica sono state ricorrenti e diversificate, poiché hanno accompagnato costantemente il processo educativo e didattico.

Esse in itinere hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica; alla fine di un'attività e nei momenti istituzionali hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi.

Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, oltre che occasioni proficue di autovalutazione per l'alunno.

Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove dell'esame di stato. La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

PROVE DI SIMULAZIONE

Le simulazioni di prima e seconda prova sono state condotte nell'ambito del curricolo disciplinare.

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, la prima in data 8 marzo e la seconda in data 19 aprile 2016.

Per entrambe è stata scelta la tipologia A, ovvero un quesito a risposta aperta (max 20 righe) per ogni disciplina.

Le prove sono state svolte nel tempo massimo di due ore.

Nella prima prova di simulazione i quesiti riguardavano le seguenti discipline: Scienze della Terra, Inglese, Filosofia, Latino, Fisica.

Nella seconda: Scienze della Terra, Inglese, Storia, Latino, Fisica.

Le prove con relativa tabella di valutazione vengono allegate al presente documento.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	ITALIANO
DOCENTE : ROSALBA TOMASELLO	

LIBRI DI TESTO ADOTTATI : Baldi " il libro della letteratura" 3, vol. A e B
--

TEMPI

Ore settimanali	4
Ore complessive	132

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

- Conoscere i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna e nelle sue relazioni con altre letterature europee e manifestazioni artistiche di altro tipo.
- Leggere e comprendere il testo letterario sia come espressione di una determinata personalità poetica, sia come modello culturale caratterizzante di un'epoca.
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.
- Riconoscere aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato.
- Consolidare la capacità di esprimersi con coerenza logico-discorsiva, padronanza lessicale e proprietà sintattico-grammaticale, sia nella lingua parlata che in quella scritta.
- Saper produrre testi scritti di diverso tipo (in particolare: analisi testuale, saggio breve, articolo giornalistico, recensione)
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

Libro di testo, supporti di fotocopie e dispense elaborate dall'insegnante.

SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)
Aula scolastica

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

- Flessibilità nella conduzione del programma.
- Informazione dell'itinerario didattico, degli scopi, dei tempi, del tipo di prova che i ragazzi avrebbero dovuto affrontare.
- Rendere i discenti lettori "consapevoli", in grado cioè di cooperare alla costruzione di senso che l'opera letteraria spesso richiede a chi l'affronti.
 Uso della metodologia della lezione frontale, aperta agli interventi degli alunni.
- Riproposizione di argomenti, con relativa verifica, operata alla fine di ogni importante trattazione, sia per guidare gli studenti a formulare delle sintesi di largo respiro, sia per aiutarli a correggere eventuali travisamenti.

Nel corso dell'anno gli alunni sono stati sollecitati e guidati verso una comprensione dei fenomeni culturali quanto più possibile interdisciplinare, analizzando le varie correnti letterarie attraverso le rispettive implicazioni storiche, filosofiche, sociologiche ed artistiche. A supporto dei nuovi contenuti proposti è stata più volte, nel corso dell'anno, proposta la visione di film di particolare interesse artistico e culturale quali, ad es. "Il giardino dei Finzi Contini", "Una giornata particolare", "La ciociara", "Roma" e "Arancia meccanica".

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vedi Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Le prove di verifica in itinere hanno avuto la funzione di monitorare le modalità della mediazione didattica. Sono state illustrate in modo chiaro nelle loro finalità, così da costituire, insieme alle osservazioni sistematiche, utili supporti per la valutazione, oltre che occasioni proficue di autovalutazione per l'alunno. Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove dell'esame di stato (analisi del testo poetico, analisi del testo narrativo, saggi brevi). La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

Liceo "Concetto Marchesi" - Mascalucia

A.S. 2015-2016

Programma di Italiano

- Classe 5E Liceo Scientifico

Prof. ROSALBA TOMASELLO

(Testo: Baldi "Il libro della letteratura, vol.3 A e B).

GIACOMO LEOPARDI

Il percorso biografico e umano.

Leopardi e il suo tempo.

Biografia e poesia.

La riflessione sulla poesia.

Le Operette morali:

"Dialogo della natura e di un Islandese"

La poesia leopardiana: I Canti.

I "primi Idilli":

- "L'Infinito".
- "La sera del dì di festa".

I "grandi Idilli":

- "A Silvia".
- "La quiete dopo la tempesta".

- “Il sabato del villaggio”.
- “Il passero solitario”.

L' Italia dopo l'Unità:

Contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati

Iginio Ugo Tarchetti . da “ Fosca “

“L'attrazione della morte”, 1-117

Il romanzo del secondo Ottocento in Italia ed in Europa

II NATURALISMO FRANCESE

Gustave Flaubert da “Madame de Bovary “

“I sogni romantici di Emma”, cap. VI, VII

Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli, cap- IX

Emile Zola da “ l'Assomoir “:

“L'alcool inonda Parigi”.

IL VERISMO

La poetica verista.

GIOVANNI VERGA

La vita, i romanzi pre veristi, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa verista, ideologia verghiana. Il ciclo dei vinti.

Da “Vita dei campi”:

- “Rosso malpelo”.
- “La Lupa”.

Da “Novelle rusticane”

- “La roba”.

Il Ciclo dei vinti.

“I Malavoglia”: intreccio, irruzione della storia, superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale

Da "I Malavoglia "

- "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", cap. I, 1-92
- "Conclusione del romanzo", cap. XV, 1-25

Da "Mastro-don Gesualdo":

- "L'uomo self-made man", cap- IV, 1-19

IL DECADENTISMO

Caratteri della poesia simbolista:

Charles Baudelaire.

Da "I fiori del male":

- "Perdita d'aureola".
- "L'albatro".
- "Spleen".
- "Corrispondenze".

GABRIELE D'ANNUNZIO. La vita, l'estetismo, superomismo, la poetica. I romanzi del superuomo; le opere drammatiche, le Laudi.

Da "Il Piacere":

- "Il ritratto di Andrea Sperelli", libro III, cap.II
- "Fantasia in bianco maggiore", libro II, cap II

Da "Le vergini delle rocce":

- "Il programma politico del superuomo", libro I, 1-25

Le" Laudi "

Da "Alcyone ":

- "La sera fiesolana"
- "La pioggia nel pineto"

GIOVANNI PASCOLI, la vita, visione del mondo, la poetica, temi della poesia pascoliana.

La poetica del fanciullino

Da "Myricae ":

- "X agosto"
- "L'assiuolo"
- "Temporale"

Da "I canti di Castelvecchio ":

- "Il gelsomino notturno"

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

I futuristi. Filippo T. Marinetti e il manifesto del Futurismo

Da "Zang, tum tuum ":

- "Bombardamento"

IL CREPUSCOLARISMO

Guido Gozzano

Da "I colloqui":

- "Totò Merumeni"
- "Invernale"

IL ROMANZO IN ITALIA FRA OTTOCENTO E NOVECENTO.

Le nuove correnti di pensiero.

Franz Kafka e "La metamorfosi "

- "Il risveglio di Gregor Samsa", 1-80

LUIGI PIRANDELLO. Vita, visione del mondo, poetica. I romanzi ed il teatro.

Comicità ed umorismo, 26-38

Da "Novelle per un anno":

- "Il treno ha fischiato"

I romanzi:

Da “Il fu Mattia Pascal, cap. 12 e 13

- “Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia”

Da “Uno, nessuno centomila “

- “Nessun nome”

ITALO SVEVO Vita e pensiero. I romanzi

L'inetitudine: Una vita e Senilità.

Da “Una vita “:

- “Le ali del gabbiano”, cap VIII

Da Senilità “:

- “Il ritratto dell'inetto”, cap. I

Da La coscienza di Zeno:

- “La profezia dell'apocalisse”
- “Psico- analisi”

LA LIRICA TRA LE DUE GUERRE

UMBERTO SABA

Da “Il Canzoniere”:

- “A mia moglie”
- “Ami”
- “Ulisse”

L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

Da “Acque e terre”:

- “Ed è subito sera”
- “Vento a Tindari”

GIUSEPPE UNGARETTI. La vita, le raccolte poetiche

Da “L’allegria “:

- “In memoria”
- “Veglia”
- “I fiumi”
- “Mattina”
- “Soldati”

EUGENIO MONTALE. La vita, la personalità, l’ideologia, la poetica

Da “Ossi di seppia “:

- “Merigiare pallido e assorto”
- “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- “Non chiederci parola”

Da “Le Occasioni”:

- “Non recidere, forbice, quel volto”

Da “Xenia”:

- “Ho sceso dandoti il braccio”

NARRATIVA DEL NOVECENTO:

L’idea di popolo in Vittorini, Pavese, Pasolini

Italo Calvino “Se una notte d’inverno un viaggiatore “.

DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA, Paradiso, canti I, III, VI, XI, XXXIII.

L’insegnante

Gli alunni

ALLEGATO AL DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	LATINO
PROF.SSA	ROSALBA TOMASELLO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Roncoroni Gazich "Latinitas "vol. 3 (L'età imperiale). Signorelli scuola Editore.
--

TEMPI

Ore settimanali	3
Ore complessive	96

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

CONOSCENZE:

- riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche di più largo uso;
- cogliere le linee essenziali dello svolgimento storico della letteratura latina, dall'età giulio-claudia ad Apuleio.

COMPETENZE:

- riconoscere i caratteri specifici del testo letterario.
- saper contestualizzare l'Autore e la corrente culturale cui appartiene, individuare i vari generi letterari, le tradizioni di modelli e di stile.
- saper produrre analisi testuali applicando le conoscenze acquisite;
- saper comprendere e interpretare un testo letterario.
- saper esporre correttamente le conoscenze fondamentali relative alla storia letteraria e alla produzione degli autori maggiori.
- saper volgere in italiano testi latini non complessi.

CAPACITÀ:

- interpretare e tradurre testi latini riconoscendo le strutture sintattiche e morfologiche; analizzare e interpretare i testi anche confrontandoli con esempi tratti dalle letterature moderne;
- capacità di ricodifica in lingua italiana in forma chiara e corretta, rispettando le strutture sintattiche utilizzate dall'autore.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

Libro di testo, supporti di fotocopie e dispense elaborate dall'insegnante.

SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Aula scolastica.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Nella lettura dei passi antologici è stata curata la contestualizzazione dell'opera, attraverso l'analisi linguistica e stilistica del testo preso in esame.

L'analisi testuale, oltre a curare le competenze linguistiche, è stata finalizzata alla decodificazione del messaggio insito nel testo stesso, alla conoscenza dell'autore e del contesto storico-culturale che lo ha prodotto.

L'impostazione metodologica è stata flessibile: le lezioni sono state sia frontali sia dialogiche, per favorire il confronto e lo scambio di opinioni.

Sono stati letti e analizzati testi letterari in lingua latina e passi antologici in traduzione italiana

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vedi Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

- analisi testuale (guidata e non guidata) e traduzione di un brano in prosa e/o in poesia di un autore noto agli alunni;
- tipologie di prova varie (trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, ecc.) miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi;
- esposizione argomentata, con caratteri di coerenza e consistenza, su argomenti del programma svolto;
- colloquio, per accertare la conoscenza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- commento orale, guidato, di un testo dato, volto a verificare le competenze di analisi testuale.

Mascalucia li 15.05.2015

Firma del docente

Quadro storico: la dinastia giulio –claudia

SENECA

La vita, le opere, l'opera e il contesto storico. Lingua e stile

La figura: un filosofo in politica.

Da "Aepistulae morales ad Lucilium ":

- "Vindica te tibi" 1, 1-3 (latino).
- "Gli schiavi: uomini, non animali da fatica" (italiano)

Da "Phaedra ":

- "La scena della seduzione", 599-65

QUINTILIANO e la restaurazione della retorica.

Da "Institutio oratoria":

- "Alla formazione dell'oratore giova una filosofia concreta" XII 2, 29-30 (latino)
- "Tutta la vita al servizio dello Stato" XII 11, 1-7 (trad. italiano)

SCIENZA E TECNOLOGIA A ROMA

L'idea del progresso, inventori e scoperte. La figura dello scienziato.

PLINIO IL VECCHIO e la "Naturalis Historia "

TACITO

La vita; le opere; il pensiero: uno sguardo realistico e disincantato sulla storia e sugli uomini; il metodo storiografico; la lingua e lo stile; la figura: lo storico dell'impero.

Da "Agricola ":

“Una brillante carriera stroncata” 4 -3 (latino)

Romani e Germani in Tacito.

Da “ Germania “

La purezza della” razza” germanica , 4, 1 (trad. italiana)

Gli antichi germani secondo in nazismo.

Da” Annales” L’incendio di Roma “XV 38-40 (trad. italiana)

EPISTOLOGRAFIA E BIOGRAFIA:

PLINIO IL GIOVANE E SVETONIO

Disagio e protesta sociale:

La favola di Fedro come momento di denuncia.

Da “Favole “

Superior stabat lupus (latino)

La protesta sociale nella satira di Giovenale.

La rappresentazione comica della realtà nell’epigramma di Marziale

Il romanzo nel mondo antico

Il romanzo greco

Il romanzo latino

PETRONIO

Il *Satyricon*: un’opera complessa; il realismo petroniano; le tecniche narrative; la lingua e lo stile.

Da “ Satyricon “

L’inizio della cena e l’apparizione di Trimalchione. 31-32-33 (Trad. italiana)

La padrona di casa Fortunata, *Satyricon* 37 (trad. italiana).

Una *fabula Milesia*: la matrona di Efeso- Petronio, *Satyricon* 111-112 (trad. italiana).

Apuleio

La vita e le opere;

Le Metamorfosi. Struttura e il significato del romanzo; la lingua e lo stile.

Un prologo ambiguo I, 1 (trad italiana)

Lucio si trasforma in asino III, 24-25 (trad. italiana)

C'era una volta, IV 28-31 (trad. italiana)

Psiche contempla Amore addormentato V, 22-23 (trad . italiana)

L'insegnante

Gli alunni

RELAZIONE DEL DOCENTE

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)
5E Scientifico
Prof.ssa VINCENZA ADRIANA MONTE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Heaney – Montanari - Rizzo, “*Continuities Concise*”, Lang Edizioni (vol. 2)

Altri sussidi didattici:

Materiale personale della docente fornito in fotocopia o attraverso LIM.

TEMPI

Ore settimanali: 3h

Ore complessive: h 99

Ore effettive (al 15-05-2016): h 82

OBIETTIVI REALIZZATI

(in termini di conoscenza, capacità, competenza)

Per quanto riguarda l'**ambito letterario**, sebbene in modo diversificato, gli alunni:

- hanno imparato a **conoscere** il lessico specifico, i testi, gli autori, il quadro storico-sociale e i generi letterari;
- sono in grado di **comprendere e analizzare** testi di varia tipologia individuando temi, personaggi, situazioni e analizzando lo stile e il linguaggio;
- **comunicano i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando.**

Un gruppo di discenti ha iniziato l'anno scolastico con una limitata capacità di rielaborazione personale dei contenuti letterari. L'impegno e la determinazione di alcuni di loro hanno in parte colmato queste difficoltà, mentre è ancora evidente in altri lo studio mnemonico e la difficoltà ad interagire con l'insegnante in lingua inglese.

La classe si è comunque articolata su tre livelli: il primo, composto da alunni che, possedendo buone abilità linguistiche, con costanza e impegno hanno approfondito gli argomenti proposti in modo personale e produttivo; ad un secondo gruppo appartengono allievi che possiedono discrete capacità linguistiche e che hanno ottenuto risultati nel complesso più che sufficienti; gli alunni del terzo gruppo presentano accettabili abilità linguistiche, che sono state poco sviluppate nel corso dell'anno soprattutto a causa di un impegno discontinuo.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

I fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento/apprendimento, nel corso dell'anno scolastico, sono riconducibili prevalentemente alla necessità di potenziare la partecipazione e l'attenzione di un gruppo di studenti, meno propensi ad uno studio costante ed approfondito, i quali hanno mostrato momenti di stanchezza e difficoltà ad adattarsi a un metodo di studio della letteratura che punti, oltre che alla conoscenza dei contenuti, anche ad un uso maturo ed avanzato della lingua inglese.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali, ecc.)

Oltre al libro di testo, sono stati utilizzati il lettore CD per attività di *listening*, audiovisivi (DVD) e registrazioni in lingua originale di stralci di film attinenti i testi studiati.

Attraverso la LIM si è potuto presentare altro materiale e sussidi didattici personali.

METODI D'INSEGNAMENTO

Nel corso delle lezioni è stata privilegiata la “lezione interattiva” partendo da una fase di “*warming up*” per predisporre i discenti ad un accoglimento non passivo dei contenuti proposti.

Inoltre, si è operato seguendo una tipologia mista tra i principali approcci nel campo dello studio della letteratura (approccio cronologico e tematico). Si è ritenuto, infatti, che, pur nel rispetto di uno sviluppo nel tempo del testo letterario, sia propedeutico il contatto diretto con il testo per poi arricchire le proprie conoscenze attraverso la collocazione storica dello stesso e, soprattutto, lo studio delle problematiche attinenti alla produzione letteraria oggetto di analisi. Particolare attenzione è stata posta alla presentazione delle tecniche di analisi testuale.

L'azione didattica è stata organizzata secondo le seguenti fasi metodologiche:

- fase di *warming-up* per sviluppare motivazione e coinvolgimento diretto degli allievi nella fase di presentazione di ogni nuovo argomento, attraverso l'uso di immagini;
- presentazione, lettura, analisi e commento del brano letterario dell'autore prescelto
- consolidamento in itinere attraverso la presentazione di testi scritti di materiale di approfondimento o attraverso strumenti audio-visivi;
- approfondimento tematico in vista della preparazione del colloquio orale;
- verifica condivisa delle prove scritte effettuate in classe e a casa;
- esercitazioni guidate per il consolidamento della capacità di svolgimento delle varie tipologie della terza prova scritta dell' Esame di Stato.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)

La valutazione è stata effettuata verificando la capacità di usare le quattro abilità linguistiche, le competenze e le conoscenze acquisite, gli obiettivi raggiunti, i progressi rispetto alla situazione di partenza, il livello di autonomia nel metodo di studio e la partecipazione alle attività didattiche.

Sono state privilegiate le seguenti tipologie di prove:

- colloquio orale su argomenti del programma svolto;
- analisi testuale (guidata e non guidata) di un brano di un autore noto agli alunni;
- trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, miranti ad accertare il raggiungimento di singoli obiettivi;
- saggio breve, tema argomentativo.

Sono state effettuate due **verifiche scritte** nel primo trimestre e se ne prevedono quattro nel pentamestre. Le **verifiche orali** sono state integrate da verifiche della capacità di comprensione orale (*listening*).

Le **simulazioni della Terza Prova** effettuate hanno privilegiato la tipologia A (trattazione sintetica) ed è stato consentito l'**uso dei dizionari bilingue e monolingue**.

Mascalucia, 14 maggio 2016

Firma del docente
Prof.ssa Vincenza Adriana Monte

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA (INGLESE)
5E Scientifico
Prof.ssa Vincenza Adriana MONTE

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO_ THE MIDDLE CLASS CENTURY 1_ Coming of Age
Education and the formation of young generation

The literary context	The social context	To expand
<ul style="list-style-type: none"> • C. Dickens and the theme of education: "Hard Times" (<i>The definition of a horse</i>) • C. Bronte and the theme of education: "Jane Eyre" (<i>Punishment</i>) • C. Dickens and social themes: "Hard Times" (<i>Coketown</i>) "Oliver Twist" (<i>I want some more</i>) 	<p><u>THE VICTORIAN AGE</u> (political, economic and social characteristics)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Queen Victoria • The Victorian life (Victorian towns) • The Reforms Bills • The Victorian compromise • Victorian education • Victorian workhouses 	<p><u>Warm-up</u></p> <p>Analysis of the picture "The Secret of England's greatness" by T.J. Barker</p> <p><u>From literature to cinema</u></p> <p>Visione di stralci dei film: "Oliver Twist" "Dead Poets' Society"</p>

2 UNITA' DI APPRENDIMENTO_ THE MIDDLE CLASS CENTURY 2

The literary context	The social context	To expand
<ul style="list-style-type: none"> • O. Wilde: "The importance of being Earnest" (<i>Jack's proposal</i>) • The late Victorian novel • Aestheticism_The dandy 	<p><u>THE VICTORIAN AGE</u></p>	<p><u>Warm-up</u></p> <p>Analysis of pictures of the period</p> <p><u>From literature to cinema</u></p> <p>Visione di uno stralcio del film "The importance of being Earnest"</p>

3 UNITA' DI APPRENDIMENTO_ THE BRITISH EMPIRE_ Steps towards globalization
A two-faced reality_ The great watershed

The literary context	The social context	To expand
<ul style="list-style-type: none"> • R. Kipling and imperialism: "The White Man's Burden" • J. Conrad and imperialism: "Heart of darkness" (<i>A journey up to the river</i>) • E.M. Forster and the contacts between cultures: "A passage to India" (<i>Dr. Aziz and Mrs Moore at the Mosque</i>) (<i>The party</i>) 	<p><u>THE BRITISH EMPIRE</u></p> <p>The celebration of Empire Colonial policy The mission of the coloniser Arguments for and against imperialism The phenomenon of globalisation The colonialization of Africa</p>	<p><u>Warm-up</u></p> <p>Analysis of pictures of the period</p> <p><u>From literature to cinema</u></p> <p>Visione di uno stralcio del film "Heart of darkness"</p> <p>Visione di uno stralcio del film "A passage to India"</p>

4_UNITA' DI APPRENDIMENTO_ THE MODERN AGE_

Different ways of perceiving reality:
to be politically engaged or not?

The literary context	The social context	To expand
<ul style="list-style-type: none"> • W.B.Yeats and Irish nationalism: “<i>Easter 1916</i>” • J. Joyce: a modernist writer_ “Dubliners” (<i>The dead_ Gabriel’s epiphany</i>) • V.Woolf: “Mrs Dalloway” (<i>A walk through the park</i>) • G.Orwell and political dystopia: “Nineteen Eighty-four” (<i>Big Brother is watching you</i>) • Modernism and the novel • The new conception of time • Stream of consciousness • The interior monologue • The Dystopian novel 	<p><u>THE MODERN AGE</u></p> <p>The Easter Rising and the Irish War of Independence The Irish troubles</p>	<p><u>Warm-up</u></p> <p>Analysis of pictures of the period</p> <p><u>From literature to cinema</u></p> <p>Visione di uno stralcio del film “<i>Mrs Dalloway</i>”</p> <p>Visione di uno stralcio del film “<i>Nineteen Eighty-four</i>”</p>

Mascalucia, 14 Maggio 2016

GLI ALUNNI

LA DOCENTE

Prof.ssa Vincenza Adriana Monte

**ALLEGATO AL DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5 E**

DISCIPLINA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. TERESA GALLETTA

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

'L'ARTE DI VEDERE' VOL.3 di Cadario e Colombo

TEMPI

Ore settimanali 2

Ore complessive 64

Ore effettive (al 15-05-16) 52

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: Buona

Attitudine alla disciplina: Buona

Interesse per la disciplina: Buono

Impegno nello studio: Costante

Metodo di studio: Discreto

OBIETTIVI REALIZZATI

Acquisizione di conoscenze specifiche (nozioni storico-artistiche, termini tecnici)

Individuazione delle caratteristiche tecniche, delle componenti e dei messaggi visivi di un'opera d'arte

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, dispense fornite dalla docente, strumenti multimediali

Visite di istruzione presso musei e luoghi d'arte

Materia: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Docente: **prof.ssa TERESA GALLETTA**

Libro di testo: 'L'arte di vedere' di Cadario e Colombo vol. 3

Programma svolto

La Controriforma: I Carracci. Caravaggio

Lo stile Barocco: Bernini. Rubens. Rembrandt. Velazquez

Il Rococo': Le regge di Versailles, Stupinigi, Caserta

- **Il Neoclassicismo nelle arti figurative**

- Caratteri generali del periodo storico-artistico
- **J.L. David.**: 'Marat assassinato'- 'Giuramento degli Orazi'
- **A. Canova.** : 'Amore e Psiche'- 'Monumento funebre a M. Cristina d'Austria' - ' Paolina Borghese'.
- **Architettura:** Teatro Alla Scala Di Milano, chiesa di San Francesco a Napoli

- **Il Romanticismo**

- F. Goya.** : 'Famiglia di Carlo IV'-'3 Maggio 1808
- Turner.**' Incendio alla Camera dei Lords'
- T. Gericault.** 'La zattera della Medusa'
- E. Delacroix.** 'La Libertà che guida il popolo'
- C. D. Friedrich.**: ' Viandante sopra il mare di nebbia'- ' Monaco in riva al mare'

- **Il Realismo**

- La scuola di Barbizon**
- G. Courbet.** 'L'atelier del pittore'-'Gli spaccapietre'
- E. Manet.** 'La colazione sull'erba' -'Olympia'

- **Modulo CLIL :L' Impressionismo**

- Caratteri generali del periodo in esame**

- C. Monet . Renoir**

- **Il Postimpressionismo**

- P. Cezanne.** '- 'Le grandi bagnanti'- Monte saint Victoire
- V. Van Gogh**'I mangiatori di patate' 'Autoritratto' -'Notte stellata'-'Campo di grano con corvi'
- P. Gauguin.**'La visione dopo il sermone' -'La orana Maria'

- **L'età dell'Art nouveau**

- Le Arti applicate e il Design**

- G. Klimt e la secessione viennese** 'Il Bacio'

- **L'Espressionismo**
-I Fauves. **Matisse:**'La danza

- **Il Cubismo**
-Braque e Picasso

-**P. Picasso.** Periodo blu- Periodo rosa- Cubismo analitico. Cubismo sintetico. Analisi delle opere ' Les Demoiselles d'Avignon'- 'Ritratto di A. Vollard'- 'Natura morta con sedia impagliata'- 'Guernica'

Data.....

IL DOCENTE

.....

GLI ALUNNI.....

.....

I.I.S.S. Liceo Classico e Liceo Scientifico

“CONCETTO MARCHESI”

MASCALUCIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ E

DISCIPLINA

Scienze Naturali

DOCENTE

Prof.ssa : Rosalba Sorbello

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Tottola, Allegrezza, Righetti. Biochimica. Dal carbonio alle nuove tecnologie (linea verde).
Mondadori Scuola.

Angiolini, Fusi, Scaioni, Zullini. Corso di Scienze della Terra (livello avanzato). Atlas.

TEMPI

Ore settimanali: 3

Ore complessive: 99

Ore effettuate al 15/5/2016: 88

OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Obiettivi proposti all'inizio dell'anno scolastico e raggiunti, in modo differenziato, dagli alunni:

- 1) Conoscere ed utilizzare i linguaggi specifici e i contenuti della disciplina;
- 2) possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e all'applicazione del metodo scientifico;
- 3) applicare le conoscenze per interpretare fatti e fenomeni osservati e analizzati;
- 4) comprendere e utilizzare le leggi generali che stanno alla base dei diversi fenomeni naturali;
- 5) saper effettuare connessioni logiche;
- 6) saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Il programma è stato svolto con regolarità.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)

Il libro di testo, materiali audiovisivi, campioni di rocce, modellini didattici.

SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Le lezioni sono state svolte in classe.

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

La metodologia prevalentemente usata è stata la lezione frontale, intervallata dalla discussione guidata sugli argomenti trattati durante lo svolgimento del programma. Particolare rilievo è stato dato ai principali fenomeni vulcanici e sismici che si sono verificati durante l'anno scolastico e che sono stati riportati dai mezzi di comunicazione.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato.)

Durante l'anno sono state effettuate sistematicamente verifiche sia scritte che orali. Le verifiche scritte sono state svolte tenendo conto delle diverse tipologie delle prove previste dall'Esame di Stato. Per la valutazione finale si è tenuto conto del livello di conoscenze raggiunto, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e dell'adeguato utilizzo dei termini specifici della disciplina

Sono state effettuate due simulazioni della terza prova di esame con tipologia A (un quesito a

risposta aperta max 20 righe), in entrambe le prove sono stati affrontati argomenti di Scienze della Terra.

Mascalucia, 15/5/2016

Firma del docente

Prof.ssa Rosalba Sorbello .

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI.

SCIENZE DELLA TERRA

I VULCANI

I vulcani e il meccanismo eruttivo. I prodotti dell'attività vulcanica. Gli edifici vulcanici. I differenti tipi di eruzione. Vulcanismo secondario. Il rischio vulcanico.

I FENOMENI SISMICI

Che cos'è un terremoto e come si produce. Distribuzione dei terremoti sulla Terra. Le onde sismiche. Intensità e magnitudo di un terremoto. Effetti dei terremoti. Previsione e prevenzione dei terremoti. Rischio sismico.

L'INTERNO DELLA TERRA

L'interno della Terra: struttura e composizione. Trasmissione delle onde sismiche attraverso la Terra e principali discontinuità sismiche. L'isostasia. Variazioni di pressione e temperatura all'interno della Terra. Il flusso di calore terrestre. Il campo magnetico terrestre.

LA DERIVA DEI CONTINENTI E L'ESPANSIONE DEI FONDALI OCEANICI

La teoria della deriva dei continenti. Il paleomagnetismo. L'espansione dei fondali oceanici.

LA TETTONICA A PLACCHE

La teoria della tettonica a placche. I margini di placca: divergenti, convergenti e trasformati. I punti caldi. Il motore della tettonica a placche. Le principali strutture della crosta continentale

CHIMICA

CHIMICA ORGANICA

I composti organici. Il carbonio: un atomo dalle molteplici ibridizzazioni. I legami carbonio-carbonio: singolo, doppio, triplo. Isomeria. Isomeri di posizione. Isomeri configurazionali: isomeria geometrica, isomeria ottica. Il carbonio asimmetrico.

Gli Idrocarburi

Alcani: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Cicloalcani (cenni). Alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Dieni (cenni). Alchini: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Idrocarburi aromatici: nomenclatura, proprietà fisiche, reattività.

Come approfondimento sono state svolte le seguenti reazioni chimiche:

Alcani: Clorurazione del metano. Combustione del metano.

Alcheni: Addizione elettrofila: addizione di acidi alogenidrici. Polimerizzazioni. Combustione.
Alchini: Addizione di acidi alogenidrici.
Benzene: Sostituzione elettrofila aromatica (SEA): clorurazione, nitratura, solfonazione.

Dai Gruppi funzionali alle macromolecole

Gruppi funzionali. Alogenuri alchilici, Alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche e reattività, alcoli più comuni. Fenoli: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Eteri: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche, reattività. Ammine: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche.

Come approfondimento sono state svolte le seguenti reazioni chimiche:

Alcoli: reazioni che interessano il legame O-H, reazioni che comportano la rottura del legame C-O, reazioni di ossidazione.

Eteri: alcool etilico + HI.

Aldeidi: addizione di alcoli con formazione di emiacetali. Reazioni di ossidazione e riduzione.

Ammine: reazioni con alogenuri alchilici (sintesi di ammine primarie secondarie e terziarie).

Acidi carbossilici: reazioni con alcoli (sintesi degli esteri).

BIOCHIMICA

La biochimica: pochi elementi molti composti.

Metabolismo e meccanismo vitale.

Le macromolecole biologiche:

Carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi. Metabolismo dei glucidi: glicolisi; ciclo di Krebs, fermentazioni (cenni).

Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, steroidi (cenni).

Proteine: amminoacidi, legame peptidico, organizzazione strutturale, ruolo delle proteine negli organismi, enzimi.

Gli acidi nucleici: i polimeri della vita. Struttura e duplicazione del DNA.

GENOMICA

DNA ricombinante. Enzimi di restrizione.

Mascalucia, 15/5/2016

Firma degli alunni

Firma dell'insegnante

Prof.ssa Rosalba Sorbello

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. MARCHESI" MASCALUCIA

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE V SEZIONE E

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Prof. Alfio Tosto

LIBRO DI TESTO: PALAZZO – BERGESE - ROSSI "STORIA MAGAZINE PER LA RIFORMA" IL NOVECENTO ed. La Scuola vol. 3 tomi A e B

TEMPI

Ore settimanali: 2

Ore complessive: 55

Ore effettuate al 15/05/2015: 50

PROFILO DELLA CLASSE E QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO RAGGIUNTO

La classe è composta da 26 studenti, tutti provenienti da questo istituto, i quali, pur evidenziando livelli di conoscenze e competenze estremamente eterogenei, hanno dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, un significativo progresso sia in Storia che in Filosofia. Il gruppo classe inoltre, malgrado non abbia lavorato in continuità didattica e metodologica su queste discipline nell'ultimo triennio e considerata anche la storia estremamente articolata e problematica del passato riguardo ai comportamenti tenuti, ha, tuttavia, manifestato una evoluzione positiva sia in termini di maturità che di responsabilità personale e collettiva, anche se, è necessario sottolinearlo, permane la tendenza, abbastanza generalizzata, ad un cospicuo numero di assenze. Una evidente difficoltà nell'approccio verso le discipline è emersa chiaramente in molti studenti, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico, dovuta in parte a un carente e poco strutturato metodo di studio, a un discontinuo e talvolta frammentario impegno verso le materie e a conoscenze pregresse non sempre organizzate, oltre che al ridotto numero di ore a disposizione per il lavoro di approfondimento (determinato anche dagli esiti della riforma degli scorsi anni che ha ridimensionato, per esempio, da tre a due ore settimanali, anche per la classe quinta, lo studio della Storia per il liceo scientifico, lasciando tuttavia inalterati i programmi ministeriali). Tutto ciò, tuttavia, supportato anche da una maggiore unità raggiunta dalla classe e dal conseguente miglioramento del clima relazionale, non ha impedito che quasi tutti gli studenti, ognuno compatibilmente con i propri limiti e capacità, realizzassero sensibili miglioramenti in entrambe

le discipline che si sono manifestati anche attraverso un maggiore interesse e partecipazione nel corso del dibattito educativo.

OBIETTIVI REALIZZATI

A partire dalla programmazione generale elaborata dal dipartimento di Filosofia e Storia, si è cercato, per quanto possibile, di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Conoscenza ed esposizione chiara delle tematiche proposte ed affrontate.
- Riconoscere ed utilizzare una terminologia appropriata e le categorie concettuali della disciplina.
- Comprendere ed analizzare i principali eventi storici del tardo ottocento e del novecento.
- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale, eventi di particolare rilevanza e conseguenze economico-sociali.
- Potenziare le competenze logico-argomentative.
- Sviluppare attraverso un metodo di lavoro efficace una capacità critica.
- Attualizzare le analisi storiche attraverso una lettura diacronica delle problematiche affrontate.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, analisi di schemi e mappe concettuali, lezione partecipata e dialogata facendo anche ricorso al problem-solving, lavoro di ricerca individuale e collettivo, dibattiti guidati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, quotidiani, riviste specializzate, libri vari, dizionari, DVD, fotocopie, documenti cartacei, filmici e fotografici anche tratti dalla rete.

STRUMENTI DI VERIFICA

Il processo di apprendimento è stato costantemente controllato attraverso frequenti verifiche orali (interrogazioni individuali e di gruppo, domande dal posto e colloqui) e verifiche formative semistrutturate (questionari, risposte multiple ed esercizi di completamento), non strutturate (domande aperte, riassunti, ricerche). Le valutazioni hanno tenuto presente la situazione di partenza di ciascun alunno, con il suo bagaglio scolastico e familiare, la capacità, l'interesse, la partecipazione e la costanza nell'impegno, nonché la capacità di acquisizione qualitativa e quantitativa delle conoscenze e delle competenze specifiche. E' stata inoltre realizzata la simulazione della terza prova dell'esame di maturità come previsto dal dipartimento di Filosofia e Storia.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. MARCHESI" MASCALUCIA

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE V SEZIONE E

PROGRAMMA DI STORIA

Prof.: Alfio Tosto

Unità 1: Alle origini del Novecento

La seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e la crisi delle relazioni internazionali di fine ottocento; la nascente "società di massa"; nazionalismo, irrazionalismo, razzismo; le illusioni della "belle époque"; l'età giolittiana in Italia.

Unità 2: L'epoca del disordine mondiale

Il primo conflitto mondiale: le prime fasi del conflitto, l'Italia in guerra;

Le rivoluzioni in Russia;

La fine della guerra;

L'impossibile pacificazione: la nuova geografia politica dell'Europa, la fine dell'egemonia europea, le tensioni negli imperi coloniali, la costruzione dell'Urss e la sfida comunista, la crisi delle democrazie europee: il "biennio rosso" e l'avvento del fascismo in Italia, il passaggio dalla fase legalitaria alla dittatura, l'Italia antifascista;

Il mondo nella grande crisi: il crollo di Wall Street e la crisi economica mondiale, gli Stati Uniti del "New Deal", la Germania fra le due guerre: la repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo, il regime fascista italiano e la fascistizzazione dell'Europa, lo stalinismo in URSS;

La vigilia della seconda guerra mondiale: la crisi del sistema internazionale, l'Europa hitleriana, la mondializzazione del conflitto, la svolta bellica fra il 1942/43, la guerra di resistenza in Italia dal 43 al 45, la disfatta finale dei fascismi.

Unità 3: Il mondo nella guerra fredda

Gli anni difficili del secondo dopoguerra, la lunga guerra fredda: la divisione del mondo e la grande competizione bipolare, il processo di decolonizzazione, la questione mediorientale, *il disgelo fra USA e URSS dopo la morte di Stalin, *la decentralizzazione dei conflitti: la guerra di Corea e del Vietnam, *la fine della guerra fredda: il crollo dell'URSS e del comunismo.

*L'Italia repubblicana: la ricostruzione, l'Italia del miracolo economico;

* Caratteristiche generali della globalizzazione

*Gli argomenti evidenziati con l'asterisco saranno trattati dopo il quindici maggio

Gli Alunni

IL DOCENTE

Prof. Alfio Tosto

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. MARCHESI" MASCALUCIA

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE V SEZIONE E

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

Prof. Alfio Tosto

LIBRO DI TESTO: ABBAGNANO – FORNERO "LA FILOSOFIA" Ed. Paravia vol. 2 tomo B, vol. 3 tomi A – B

TEMPI

Ore settimanali: 3

Ore complessive: 80

Ore effettuate al 15/05/2015: 73

PROFILO DELLA CLASSE E QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO RAGGIUNTO

La classe è composta da 26 studenti, tutti provenienti da questo istituto, i quali, pur evidenziando livelli di conoscenze e competenze estremamente eterogenei, hanno dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, un significativo progresso sia in Storia che in Filosofia. Il gruppo classe inoltre, malgrado non abbia lavorato in continuità didattica e metodologica su queste discipline nell'ultimo triennio e considerata anche la storia estremamente articolata e problematica del passato riguardo ai comportamenti tenuti, ha, tuttavia, manifestato una evoluzione positiva sia in termini di maturità che di responsabilità personale e collettiva, anche se, è necessario sottolinearlo, permane la tendenza, abbastanza generalizzata, ad un cospicuo numero di assenze. Una evidente difficoltà nell'approccio verso le discipline è emersa chiaramente in molti studenti, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico, dovuta in parte a un carente e poco strutturato metodo di studio, a un discontinuo e talvolta frammentario impegno verso le materie e a conoscenze pregresse non sempre organizzate, oltre che al ridotto numero di ore a disposizione per il lavoro di approfondimento (determinato anche dagli esiti della riforma degli scorsi anni che ha ridimensionato, per esempio, da tre a due ore settimanali, anche per la classe quinta, lo studio della Storia per il liceo scientifico, lasciando tuttavia inalterati i programmi ministeriali). Tutto ciò, tuttavia, supportato anche da una maggiore unità raggiunta dalla classe e dal conseguente miglioramento del clima relazionale, non ha impedito che quasi tutti gli studenti, ognuno compatibilmente con i propri limiti e capacità, realizzassero sensibili miglioramenti in entrambe le discipline che si sono manifestati anche attraverso un maggiore interesse e partecipazione nel corso del dibattito educativo.

OBIETTIVI REALIZZATI

A partire dalla programmazione generale elaborata dal dipartimento di Filosofia e Storia, si è cercato, per quanto possibile, di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Saper collocare nel contesto storico, sociale e culturale le esperienze filosofiche dei principali autori studiati cogliendo l'influsso che l'ambiente esercita sulla produzione delle idee e, viceversa, l'eredità che l'originalità del pensiero lascia alla storia del pensiero
 - Saper collocare le questioni filosofiche nell'orizzonte storico di breve e lunga durata, riferendole a modelli teorici divergenti e alternativi
 - Sintetizzare i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici
 - Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato, categorie specifiche della disciplina e procedure argomentative sia in forma orale sia in forma scritta
 - Identificare tesi ed argomentazioni nei testi
 - Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà
- Saper "mettere in questione" le idee morali secondo le diverse prospettive antropologiche

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, analisi di schemi e mappe concettuali, lezione partecipata e dialogata facendo anche ricorso al problem-solving, lavoro di ricerca individuale e collettivo, dibattiti guidati.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, quotidiani, riviste specializzate, libri vari, dizionari, DVD, fotocopie, documenti cartacei, filmici e fotografici anche tratti dalla rete.

STRUMENTI DI VERIFICA

Il processo di apprendimento è stato costantemente controllato attraverso frequenti verifiche orali (interrogazioni individuali e di gruppo, domande dal posto e colloqui) e verifiche formative semistrutturate (questionari, risposte multiple ed esercizi di completamento), non strutturate (domande aperte, riassunti, ricerche). Le valutazioni hanno tenuto presente la situazione di partenza di ciascun alunno, con il suo bagaglio scolastico e familiare, la capacità, l'interesse, la partecipazione e la costanza nell'impegno, nonché la capacità di acquisizione qualitativa e quantitativa delle conoscenze e delle competenze specifiche. E' stata inoltre realizzata la simulazione della terza prova dell'esame di maturità come previsto dal dipartimento di Filosofia e Storia.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. MARCHESI" MASCALUCIA

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE V SEZIONE E

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof.: Alfio Tosto

Hume

Dall'empirismo allo scetticismo, la scienza della natura umana e il percorso della conoscenza; la critica al principio di causalità

Kant

Il criticismo

Il problema gnoseologico

La Critica della ragion pura: i giudizi sintetici a priori, la rivoluzione copernicana, le facoltà della conoscenza, l'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale, la dialettica trascendentale

Il problema morale

La Critica della ragion pratica: realtà e absolutezza della legge morale, l'imperativo categorico, la formalità della legge e il dovere, la rivoluzione copernicana morale, la teoria dei postulati pratici e la fede morale, il primato della ragione pratica

Per la pace perpetua

Hegel

I capisaldi del sistema

Il giovane Hegel, le tesi di fondo del sistema, le partizioni della filosofia (idea, natura e spirito), la dialettica, le critiche agli illuministi, a Kant, ai romantici, la filosofia della storia

La Fenomenologia dello spirito: coscienza, autocoscienza, ragione

Schopenhauer

Le radici culturali del sistema

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya", il mondo come volontà, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo, le vie della liberazione dal dolore

Kierkegaard

L'esistenza come possibilità e fede; la verità del singolo: il rifiuto dell'hegelismo e l'infinita differenza fra l'uomo e Dio; gli stadi dell'esistenza; angoscia, disperazione e fede, l'attimo e la storia

Feuerbach

Caratteri generali della Destra e Sinistra hegeliana; il rovesciamento dei rapporti di predicazione e la critica ad Hegel, la critica alla religione, alienazione e ateismo, umanismo e filantropismo, la “teoria degli alimenti”

Marx

La critica al “misticismo logico” di Hegel, la critica al liberalismo e all’economia borghese, il distacco da Feuerbach e la concezione materialistica della storia

Il Manifesto del partito comunista: la lotta di classe e la critica ai falsi socialismi

Il Capitale: valore e plusvalore, le contraddizioni del capitalismo, la dittatura del proletariato, le fasi della futura società comunista

Comte

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo; la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia, empirismo e razionalismo, la divinizzazione della storia dell’uomo

Darwin

La teoria dell’evoluzione, il darwinismo sociale

Nietzsche

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura, filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione

La nascita della tragedia: le categorie dell’apollineo e del dionisiaco, spirito tragico e accettazione della vita, la natura metafisica dell’arte

*Il periodo “illuministico” e il metodo genealogico; la “morte di Dio” e l’avvento del superuomo; l’eterno ritorno; la volontà di potenza; il problema del nichilismo e del suo superamento; il prospettivismo

***Freud**

Dagli studi sull’isteria alla Psicoanalisi, la realtà dell’inconscio e le vie per accedervi, la scomposizione psicoanalitica della personalità, i sogni e i sintomi nevrotici, la teoria della sessualità ed il complesso edipico, la teoria psicoanalitica dell’arte, la religione e la civiltà

***Una breve incursione nell’epistemologia del 900: Popper e Khun**

Le dottrine epistemologiche e la riabilitazione della filosofia; il principio di falsificabilità e la precarietà della scienza in Popper; paradigmi e rivoluzioni scientifiche nella riflessione di Khun

*Gli argomenti evidenziati con l’asterisco saranno trattati dopo il quindici maggio

Gli Alunni

IL DOCENTE

Prof. Alfio Tosto

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

(Prof. Franco Sorbello)

PROGRAMMA

Miglioramento della funzione cardio-respiratoria

Rafforzamento della potenza muscolare

Mobilità e scioltezza articolare

Capacità di compiere azioni motorie nel più breve tempo possibile (velocità)

Capacità di protrarre il lavoro muscolare per periodi sempre più lunghi (resistenza)

Consolidamento degli schemi motori:

a) presa di coscienza del sé corporeo

b) percezione temporale

c) equilibrio posturale e dinamico

d) coordinazione generale

e) rapporto corpo-spazio

f) lateralità

g) coordinazione dinamico-percettiva

Fondamentali di pallavolo

Fondamentali di calcio a cinque

Corsa veloce

Conoscenza degli elementi nutritivi e regole per una corretta alimentazione

LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO "C. MARCHESI"
MASCALUCIA

PROGRAMMA DI MATEMATICA
Anno Scolastico 2015/16
Classe 5 Sez. E (Liceo Scientifico)

Topologia della retta reale. Funzioni

Intorno di un punto

Intorni dell'infinito

Insiemi numerici limitati

Punti isolati. Punti d'accumulazione

Funzioni reali di variabile reale

Limiti delle funzioni

Il concetto di limite

Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito

Limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito

Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito

Limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito

Teoremi sui limiti

Funzioni continue e calcolo dei limiti

Funzioni continue

Teoremi sul calcolo dei limiti

Limiti delle funzioni razionali

Funzioni inverse e funzioni composte

Limiti notevoli

Infinitesimi e infiniti

Teoremi sulle funzioni continue

Singolarità di una funzione e grafico approssimato

Teoremi sulle funzioni continue

Derivata di una funzione

Definizioni e nozioni fondamentali

Derivate fondamentali

L'algebra delle derivate

Derivate delle funzioni composte

Derivate delle funzioni inverse

Derivate di ordine superiore

Differenziale

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teoremi di Fermat e di Rolle

Teorema di Lagrange e sue conseguenze

Teoremi di Cauchy e di De l'Hôpital

Massimi, minimi e flessi

Ricerca dei massimi e dei minimi

Concavità di una curva e punti di flesso

Rappresentazione grafica delle funzioni

Asintoti obliqui

Studio del grafico di una funzione

Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa

Integrali indefiniti

Definizioni

Metodi di integrazione

Integrali definiti

Introduzione all'integrale definito, integrale definito di una funzione continua

Proprietà degli integrali definiti e teorema della media

Teorema e formula fondamentale del calcolo integrale

Calcolo di aree e di volumi

Equazioni differenziali

Nozioni fondamentali

Equazioni differenziali del primo ordine

Equazioni differenziali del secondo ordine

Applicazioni delle equazioni del primo ordine

Testo adottato:

Lineamenti.MATH BLU 5

Autori: P. Baroncini – R. Manfredi – I. Fragni

Casa Ed.: Ghisetti & Corvi

Gli Alunni

L'insegnante

RELAZIONE DEL DOCENTE

Disciplina: MATEMATICA

Classe 5 Sez. E Scientifico

Prof. Carmelo FOTI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Titolo: **Lineamenti.MATH BLU** Vol. 5

Autori: P. Baroncini – R. Manfredi – I. Fragni

Casa Ed.: Ghisetti & Corvi

Altri sussidi didattici:

Lezioni audiovisive

TEMPI

Ore settimanali: 4h

Ore effettive (al 15-05-2016): h 83

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno seguito un percorso di apprendimento con il sottoscritto solo negli ultimi due anni. In quelli precedenti diversi sono stati i docenti assegnati alla classe. Questo ha comportato una crescita non costante da parte degli allievi. Infatti alcuni hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante, impegnandosi in maniera sistematica e facendo registrare significativi progressi rispetto ai livelli iniziali, altri hanno seguito passivamente le lezioni

OBIETTIVI REALIZZATI

(in termini di conoscenza, capacità, competenza)

- ✓ individuare i problemi;
- ✓ analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi;

- ✓ sviluppare l'intuizione;
- ✓ sviluppare le capacità logico-deduttive;
- ✓ matematizzare semplici situazioni problematiche;
- ✓ riconoscere analogie e differenze, proprietà invarianti e non;
- ✓ acquisire flessibilità nell'affrontare situazioni di natura scientifica;
- ✓ utilizzare consapevolmente strumenti di calcolo;
- ✓ acquisire capacità espositiva semplice ma terminologicamente corretta.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali, ecc.)

- ✓ Libro di testo
- ✓ Testi di lettura, di consultazione, dispense, fotocopie ecc..
- ✓ Sussidi audiovisivi

METODI D'INSEGNAMENTO

- ✓ insegnamento "ex cattedra";
- ✓ insegnamento per "problemi";
- ✓ metodo scientifico composto dalle fasi:
 - porsi il problema;
 - formulare le ipotesi;
 - applicare le regole;
 - verificare il risultato ottenuto.

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)

Le prove di verifica in itinere hanno avuto la funzione di monitorare le fasi, i tempi ed i modi dell'apprendimento; alla fine di una attività, le verifiche hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi.

Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove dell'esame di stato.

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

Mascalucia, 14 maggio 2016

Firma del docente

LICEO CLASSICO - SCIENTIFICO "C. MARCHESI"
MASCALUCIA

PROGRAMMA DI FISICA
Anno Scolastico 2015/16
Classe 5 Sez. E (Liceo Scientifico)

Forze elettriche e campi elettrici

L'origine dell'elettricità

Oggetti carichi e forza elettrica

Conduttori e isolanti

Elettrizzazione per contatto e per induzione. Polarizzazione

La legge di Coulomb

Il campo elettrico

Linee di forza del campo elettrico

Il campo elettrico all'interno di un conduttore

Il teorema di Gauss

Campi elettrici generati da distribuzione simmetriche di cariche

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Energia potenziale in un campo elettrico

Il potenziale elettrico

La differenza di potenziale elettrico di una carica puntiforme

Le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico

La circuitazione del campo elettrico

Condensatori e dielettrici

Circuiti elettrici

Forza elettromotrice e corrente elettrica

Le leggi di Ohm

La potenza elettrica

Connessioni in serie

Connessioni in parallelo

Circuiti con resistori in serie e in parallelo

La resistenza interna

Le leggi di Kirchhoff

Le misure di corrente e di differenza di potenziale

Condensatori in parallelo e in serie

I circuiti RC

Interazioni magnetiche e campi magnetici

Interazioni magnetiche e campo magnetico

La forza di Lorentz

Il moto di una carica in un campo magnetico

La forza magnetica su un filo percorso da corrente

Il momento torcente su una spira percorsa da corrente

Campi magnetici prodotti da correnti

Il teorema di Gauss per il campo magnetico

Il teorema di Ampère

Induzione elettromagnetica

Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte

La f.e.m. indotta in un conduttore in moto

La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann

La legge di Lenz

Mutua induzione e autoinduzione

L'alterazione e la corrente alternata

I circuiti semplici in corrente alternata

Circuiti RLC in corrente alternata

La risonanza nei circuiti elettrici

Il trasformatore

La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le leggi dell'elettromagnetismo

La corrente di spostamento

Le equazioni di Maxwell

Le onde elettromagnetiche

La velocità della luce

Lo spettro elettromagnetico

Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche

La polarizzazione

Relatività

I postulati della relatività ristretta

La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali

La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze

Le trasformazioni di Lorentz

La composizione relativistica della velocità

Quantità di moto relativistica

Energia relativistica $E_0 = mc^2$

Testo adottato:

Fisica – Pensare l'universo voll. 4 - 5

Autori: A. Caforio – A. Ferilli

Casa Ed.: LE MONNIER Scuola

RELAZIONE DEL DOCENTE

Disciplina: FISICA
Classe 5 Sez. E Scientifico
Prof. Carmelo FOTI

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Titolo: **FISICA – Pensare l'Universo** Voll. 4 - 5

Autori: A. Caforio – A. Ferilli

Casa Ed.: LE MONNIER Scuola

Altri sussidi didattici:

Lezioni audiovisive

TEMPI

Ore settimanali: 3h

Ore effettive (al 15-05-2016): h 73

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Gli alunni hanno seguito un percorso di apprendimento con il sottoscritto solo negli ultimi due anni. In quelli precedenti diversi sono stati i docenti assegnati alla classe. Questo ha comportato una crescita non costante da parte degli allievi. Infatti alcuni hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante, impegnandosi in maniera sistematica e facendo registrare significativi progressi rispetto ai livelli iniziali, altri hanno seguito passivamente le lezioni.

OBIETTIVI REALIZZATI

(in termini di conoscenza, capacità, competenza)

- ✓ individuare i problemi;
- ✓ analizzare un fenomeno o un problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi;
- ✓ sviluppare l'intuizione;
- ✓ sviluppare le capacità logico-deduttive;
- ✓ matematizzare semplici situazioni problematiche;
- ✓ raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati anche con l'aiuto dell'elaboratore;

- ✓ esaminare dati strutturati, leggere tabelle e grafici sapendone ricavare le informazioni significative;
- ✓ riconoscere analogie e differenze, proprietà invarianti e non;
- ✓ acquisire flessibilità nell'affrontare situazioni di natura scientifica;
- ✓ sviluppare un atteggiamento critico e positivo nell'uso dell'elaboratore;
- ✓ utilizzare consapevolmente strumenti di calcolo;
- ✓ acquisire capacità espositiva semplice ma terminologicamente corretta.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali, ecc.)

- ✓ Libro di testo
- ✓ Testi di lettura, di consultazione, dispense, fotocopie ecc..
- ✓ Sussidi audiovisivi

METODI D'INSEGNAMENTO

insegnamento "ex cattedra";
insegnamento per "problemi";
metodo scientifico composto dalle fasi:

- porsi il problema;
- formulare le ipotesi;
- eseguire l'esperimento;
- ricavare la legge;
- verificare il fenomeno con la legge trovata

STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul Nuovo Esame di Stato)

Le prove di verifica in itinere hanno avuto la funzione di monitorare le fasi, i tempi ed i modi dell'apprendimento; alla fine di una attività, le verifiche hanno consentito la formulazione del giudizio sui risultati raggiunti dagli allievi.

Le verifiche scritte si sono svolte tenendo sempre presente la tipologia delle prove dell'esame di stato.

La valutazione è stata sempre effettuata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti ed ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturità raggiunto.

Mascalucia, 14 maggio 2016

Firma del docente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

LICEO "C. MARCHESI"

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO

MASCALUCIA

Programma di Religione

Anno Scolastico 2015/2016

“The controlling idea”: riconoscere il proprio obiettivo di crescita

L' Amore: fondamento dell'etica cristiana

L'Amore, risposta al problema dell'esistenza umana

Eros – Filia - Agape

Conformismo ed anticonformismo nell'epoca moderna

Solitudine e comunicazione

La ricerca della felicità

Il problema delle migrazioni

Religione e Spiritualità

Il Cristianesimo

La Chiesa ed il Concilio Vaticano II

Il problema del “male”: cause e soluzioni

La soluzione cristiana al problema del male

Maturità e crescita – il principio di individualizzazione

Elementi di Bioetica

Visione film : “7 Km da Gerusalemme”

ALLEGATI

1. Simulazioni di terza prova.
2. Modulo CLIL
3. Criteri di attribuzione del credito scolastico e del credito formativo.
4. Criteri generali di valutazione

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA 08/032016

FILOSOFIA :

Hegel definisce la “ Fenomenologia dello spirito “ come la “ storia romanzata della conoscenza”. Spiega il senso di questa affermazione nell’analisi complessiva dell’opera e chiarisci , all’interno di una delle diverse figure retoriche usate da Hegel ,il ruolo e il senso da lui attribuito alla dialettica.

FISICA :

Il candidato illustri il circuito RLC, dove gli elementi R L E C sono collegati in serie . Tratti dell’impedenza del circuito e quando si ha il fenomeno dell< risonanza.

SCIENZE DELLA TERRA:

Descrivi i margini convergenti delle placche tettoniche e i tre differenti processi che possono verificarsi

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE :

Discuss about Marlow's experience in Conrad's "Heart of darkness' to the River Congo . How can it be read?

LATINO:

Illustra come, dalla lettura della pagine del Satyricon , fatti, vicende e personaggi rivelino i mutamenti nella cultura e società romana del I sec. d. C. rispetto agli antichi assetti sociali e ai modelli del " mos maiorum"

STORIA :

Descrivi la parabola del Fascismo italiano da movimento politico a regime totalitario

FISICA:

Illustra i postulati della relatività ristretta

SCIENZE DELLA TERRA :

Descrivi la struttura interna della terra

INGLESE :

Referring to the writers you have studied during this school years, which one you consider more meaningful for your personal life?

Give at least three reasons of your choice

LATINO :

Spiega perché scienza e tecnologia a Roma non si siano mai sviluppate al meglio e perché la "Naturalis Historia" di Plinio il Vecchio non possa essere considerata opera scientifica, nel significato moderno del termine.

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Criteri di attribuzione

O.M. n. 40 2008/2009 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7

1. I punteggi del credito scolastico sono attribuiti agli studenti del triennio sulla base della Tabella A allegata e della nota in calce alla medesima (D.M. n. 42 del 22.5.2007) [...]

La valutazione sul comportamento concorre dal corrente anno scolastico alla determinazione dei crediti scolastici. (artt. 2 e 8)

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti [...] utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art.

11,

comma 21, del DPR n. 323/1998, con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti attribuiti in itinere o in sede di scrutinio finale e, quindi, anche di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti.

[...]

6. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata.

TABELLA A
Candidati interni

(Sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323)

Media dei voti	Credito Scolastico I anno	Credito Scolastico II anno	Credito Scolastico III anno
M=6	3-4	3-4	4-5
6<M=7	4-5	4-5	5-6
7<M=8	5-6	5-6	6-7
8<M=10	6-8	6-8	7-8

Nota- M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In caso di accertato superamento del debito formativo riscontrato, il consiglio di classe può integrare in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo il punteggio minimo assegnato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione cui appartiene tale punteggio. Nei confronti degli alunni che abbiano saldato nell'ultimo anno di corso i debiti formativi contratti nel terzultimo anno non si procede alla eventuale integrazione del credito scolastico relativo al terzultimo anno. Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi contratti nel terzultimo e nel penultimo anno di corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

Criteri di attribuzione dei punteggi:

- ⇒ Se la Media dei voti risulta pari o superiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza;
- ⇒ Se la Media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza;
- ⇒ Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché si verifichino almeno due delle seguenti condizioni:

1. le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, etc.)
2. lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON)
3. lo studente ha prodotto la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.

[...]

Per la classe quinta, nell'ambito della banda di oscillazione della media dei voti da 8-10 in ragione di punti 9 come punteggio massimo nell'ambito della banda di oscillazione della media dei voti da 8-10, si procede all'attribuzione dei crediti secondo i seguenti parametri:

- ⇒ da 8,1 a 8,4 = punti 7
- ⇒ da 8,5 a 8,9 = punti 8
- ⇒ da 9 a 10 = punti 9

CREDITO FORMATIVO

Parametri di valutazione dei crediti:

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione:

- ⇒ all'omogeneità con i contenuti tematici del corso
- ⇒ alle finalità educative della scuola
- ⇒ al loro approfondimento
- ⇒ al loro ampliamento
- ⇒ alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere carattere di continuità ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di

attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un ruolo attivo e non limitarsi a semplice auditore.

Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

Tipologie specifiche di esperienze

1. Attività culturali e artistiche generali

- ⇒ Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e non organizzate autonomamente e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.
- ⇒ Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori
- ⇒ Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)
- ⇒ Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.)

	Voto	Giudizio sintetico	Giudizio analitico di riferimento
AREA DELLA INSUFFICIENZA	1 / 2	Esito nullo Insufficienza Gravissima	Rifiuto della prova/totale assenza di risposta ai quesiti; conoscenza assai lacunosa dei contenuti; esposizione estremamente carente nelle diverse modalità della comunicazione
	3 / 4	Insufficienza grave	Prova molto incompleta con errori gravi e/o diffusi; limitata comprensione dei quesiti posti; conoscenza lacunosa dei contenuti; esposizione carente a causa della scorrettezza nelle diverse modalità di comunicazione; sostanziale incapacità ad analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente
	5	Insufficienza	Prova incompleta con errori non gravissimi; comprensione imprecisa dei quesiti; esposizione in parte frammentaria, poco sequenziale con terminologia non del tutto adeguata; conoscenza in parte lacunosa dei contenuti; difficoltà nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi anche sotto la guida del docente.
AREA DELLA SUFFICIENZA	6	Sufficienza	Prova essenziale, nel complesso corretta con errori non gravi; comprensione abbastanza precisa dei quesiti; esposizione sufficientemente scorrevole e abbastanza sequenziale con terminologia sostanzialmente corretta; conoscenza accettabile dei contenuti negli aspetti essenziali; sufficiente capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti, risolvere problemi sotto la
AREA DELLA POSITIVITA'	7 / 8	Discreto / Buono	Prova completa e corretta; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione sicura con appropriata terminologia specifica; conoscenza approfondita dei contenuti; discreta/buona capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti (anche in ambito interdisciplinare), risolvere problemi applicativi in modo autonomo.
	9 / 10	Ottimo / Eccellente	Prova completa e rigorosa; comprensione precisa e completa dei quesiti; esposizione molto sicura, disinvolta ed originale con adozione di appropriata terminologia specifica; conoscenza molto approfondita dei contenuti; ottima capacità nell'analizzare, collegare, elaborare concetti .

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO DEL _____

Allieva/o _____ Classe _____ A.S. _____ Tipologia/Argomento _____

OBIETTIVI	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PESI	ATTRIBUITI	TABELLA DI CONVERSIONE	
					/15	= /10
PADRONANZA DELLA LINGUA ITALIANA	Correttezza e precisione linguistica.	Scorretto..... Non sempre corretto..... Impreciso in alcuni punti..... A tratti confuso e/o impacciato..... Accettabile..... Sicuro..... Accurato.....	0-3		3 – 3,5	2
	Capacità espressive (varietà, personalità, vivacità, originalità dello stile).	Esposizione inespressiva..... Esposizione non sempre espressiva... Esposizione espressiva, ma poco (o non sempre) personale..... Esposizione espressiva e personale... Esposizione personale, vivace e originale.....	0-2		4 4,5 – 5 5,5 – 6 6,5 – 7 7,5 8 – 8,5 9 9,5 – 10	2,5 3 3,5 4 4,5 5 5,5 6
CAPACITÀ LOGICO-LINGUISTICHE	Pertinenza rispetto alla tipologia affrontata.	Non pertinente..... Non del tutto pertinente..... Pertinente.....	0-2,5		10,5 11	6,5 7
	Coerenza del discorso.	Incoerente..... Non sempre coerente..... Coerente.....	0-2,5		11,5 – 12 12,5	7,5 8
UTILIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE - CAPACITÀ CRITICHE	Conoscenze (analisi e sintesi) – Contestualizzazione – Approfondimenti.	Si contestualizzare..... Si analizzare..... Si sintetizzare..... Dimostra capacità di collegamento tra i vari contenuti..... Dimostra capacità di approfondimento anche critico.....	0-5		13 – 13,5 14 14,5 15	8,5 9 9,5 10

TOTALE = ____/15

VOTO: ____/10

EVENTUALI NOTE: _____

LICEO "C. MARCHESI"

STEP 2 – PLANNING

MASCALUCIA

MODULO CLIL

CLASSE: ___5E Scientifico_____

DISCIPLINA COINVOLTA: _Storia dell'Arte_____

DOCENTE DNL: __Teresa Galletta_____

DOCENTE LS: _Vincenza Adriana Monte \ Elisabetta Messina_____

ARGOMENTO: _Impressionismo_____

LIVELLO LINGUISTICO DELLA CLASSE: __B1 _____

PRE-REQUISITES

- **Subject** (propaedeutic topics, subjects content): Romanticism and Realism, Industrialization, landscape painting, art criticism, ability to analyse an artwork from an iconographic and stylistic point of view.
- **Language** (calibrated on the linguistic level of Ss/ analysis of required competences): B1 - Students can almost autonomously read and understand descriptive, literary, and informative texts; they can also listen to and understand the main points of native speaker records on a specific topic; they can understand the fundamental points of a texts.
- **Lexis** (attention to micro-language and to morfologic and syntactic structures necessary for the module's tasks): artistic micro-language.

STEP 1 – ANALYSE

Analyse the content and think about the language needed to learn that content.

• **Language of learning:**

- **key vocabulary:** words used to describe, to define, to analyse; nouns related to art (painting, portrait, brush, landscape, exhibition, drawing, canvas, easel, background, foreground etc.); adjectives related to Impressionism (indefinite, detached, unbroken, rapid, etc.).

- **language needed** (describing, defining, effective use of modal verbs, etc.): words used to describe, to define, to analyse; comparative forms; effective use of present simple and present continuous to describe and of past simple to tell about the origins of the movement.

<p>Objectives Language (CALP- ESP –Skills):</p> <p>Content:</p> <p>Cognitive process – Hots:</p> <p>Culture:</p>	<p>To get a CALP on reading and writing skills.</p> <p>To know the origins of the group of the Impressionists, their aim, their technique, and the technological innovations they had been influenced by; to describe the pictorial elements and the settings of the main Impressionist paintings; to know the biographies of the main Impressionists.</p> <p>At the end of the work, students will be able to analyse and discuss on the topic in an autonomous way.</p> <p>Students will be able to put the artistic movement inside its historical and cultural context.</p>
<p>Method</p>	<p>Presentation - practise - production through frontal lesson and participated lesson, individual work and workgroups.</p>
<p>Materials/resources</p>	<p>Printable materials, videos on the topic recorded by native speakers, official website of the D'Orsay Museum in its English version</p>
<p>Time</p>	<p>8 hours in 4 lessons</p>
<p>Places</p>	<p>Classroom</p>
<p>Steps/procedures/tasks + scaffolding</p>	<p>Comparison between artworks belonging to different artistic movements, task-based activities on the description of some paintings, workgroups, use of keywords, brainstorming, repetition, rephrasing, clarification, exemplification, use of linguistic patterns on how to begin a composition</p>
<p>Expected outcomes/Products</p>	<p>Students will be able to describe a given workart, to analyse it and to write and discuss about the historical changes and innovations of the end of the 19th century in France.</p>
<p>Evaluation</p>	<p>It will be based on the achievement of the given objectives, particularly on:</p> <ul style="list-style-type: none"> - the knowledge of the contents; - the use of the second language to convey these contents; - the reached cognitive abilities; - the autonomy and originality of the production.

MODULO CLIL

COMPETENZA DISCIPLINARE	Acquisire il lessico specifico della Storia dell'Arte e i contenuti relativi all'Impressionismo
ABILITA'	Reading e writing
TASKS	Attività task-based sulla descrizione di un dipinto

FASI DEL MODULO	
WARMING-UP ACTIVITIES (come si intende motivare gli studenti)	Visita virtuale della National Gallery e discussione sull'importanza dell'arte e sul suo ruolo formativo.
PRESENTAZIONE DEL CONTENUTO (quali attività e/o compiti si prevedono per accompagnare la presentazione del contenuto)	<p>PRE-ACTIVITIES: Mettere a confronto due dipinti appartenenti a movimenti artistici diversi e invitare gli studenti a trovare le differenze e le eventuali somiglianze e a evincere le tecniche pittoriche utilizzate.</p> <p>WHILE-ACTIVITIES: Presentare le parole chiave da utilizzare per descrivere e analizzare un quadro, attraverso esercizi in cui l'insegnante ha il ruolo del facilitatore</p> <p>POST-ACTIVITIES: Leggere descrizioni dei quadri impressionisti fatte sui libri di testo</p>
PRACTICE (quali attività e/o compiti si prevedono per far acquisire il contenuto presentato)	Ascoltare su YouTube dei video in cui vengono presentate alcune delle maggiori opere impressioniste e si analizzano le innovazioni apportate dal movimento e quelle da cui i suoi esponenti furono influenzati.
PRODUZIONE (quali attività, compiti o prodotti si prevedono per rendere gli studenti attivi nella acquisizione del contenuto)	Descrivere con un'attività di gruppo l'ambientazione e le tecniche usate in un quadro impressionista.
VERIFICA (cosa si intende verificare, quale abilità è coinvolta, quali conoscenze sono richieste)	Si intende verificare la capacità degli studenti di descrivere e analizzare per iscritto un'opera d'arte. Le conoscenze richieste sono quelle dei contenuti relativi al movimento Impressionista.

VALUTAZIONE (quale aspetto contribuisce alla valutazione del risultato: cognitivo, non-cognitivo, altro)	<p>Sarà valutato il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze e competenze e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza generale dei contenuti trattati; - capacità di utilizzare la L2 nell'abilità linguistiche di writing con correttezza morfosintattica per veicolare i contenuti trattati; - livello raggiunto nelle abilità cognitive; - livello di autonomia e originalità nella produzione.

GRIGLIA VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ TOT. /15

Assente Bassa Media Alta

FISICA

VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Coerenza e coesione	0	1	2	3	4	
Chiarezza e correttezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						

LINGUA E CULTURA LATINA

VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Coerenza e coesione	0	1	2	3	4	
Chiarezza e correttezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						

LINGUA E CIVILTÀ ' INGLESE

VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
--------------------------	---	---	---	---	---	--

Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Coerenza e coesione	0	1	2	3	4	
Chiarezza e correttezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						

SCIENZE DELLA TERRA

VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Coerenza e coesione	0	1	2	3	4	
Chiarezza e correttezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						

STORIA e FILOSOFIA

VALUTAZIONE

Conoscenza dei contenuti	0	1	2	3	4	
Capacità di sintesi	0	1	2	3	4	
Coerenza e coesione	0	1	2	3	4	
Chiarezza e correttezza espositiva	0	1	2	3		
TOTALE						

LICEO "CONCETTO MARCHESI"- Mascalucia

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V E

DISCIPLINE	DOCENTE	F I R M A
ITALIANO E LATINO	R. TOMASELLO	
INGLESE	A. MONTE	
MATEMATICA E FISICA	A. FOTI	
STORIA E FILOSOFIA	A. TOSTO	
SCIENZE	R SORBELLO	
EDUCAZIONE FISICA	F,SORBELLO	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	T. GALLETTA	
RELIGIONE	S. CHIAVAROLI	